

In risposta alle provocazioni fasciste

Vecchi e nuovi combattenti dell'antifascismo Sei feriti e due auto fracassate in una grande assemblea unitaria all'Adriano

Le idealità della Resistenza - afferma il documento conclusivo - devono nutrire la volontà di Stato e la vita pubblica italiana - Gli interventisti di Parri e dei giovani comunisti socialisti, radicali, repubblicani, federalisti e dell'U.G.I.

L'antifascismo romano ha dato, con una straordinaria manifestazione unitaria che si è svolta per tutta la giornata, una forma e una serietà di provocazioni fasciste dei giorni scorsi e, al tempo stesso, ha svolto un'impassionata denuncia dell'attuale situazione della scuola italiana, preoccupata di far intendere a tutti i giovani il senso proprio del maggior fatto della nostra epoca: la Resistenza, e la necessità di una profonda riforma democratica.

Il comitato, unanime richiamo al voto di luglio e alle aspirazioni che animavano i giovani avvisò nelle piazze di Roma a contrariare il tentativo reazionario di Tamboni e la perfetta aderenza del dibattito ai temi dell'attuale situazione e della battaglia per la riforma della scuola. Non fu fatto dell'assemblea, indetta dalla Giunta giovanile della Resistenza una nuova, viva protesta della "ragenza" come ha detto Ferruccio Parri, di portare avanti la Libertà.



Giovani e vecchi affollano la platea del teatro «Adriano» di Roma durante la grande manifestazione antifascista di ieri

Un appello dal Portogallo

Quando Parri ha aperto la manifestazione dal centro del grande palazzo, una lunga striscia tricolore e dalla scritta «No al fascismo», la spaziosa sala del teatro Adriano era già gremita di vecchi combattenti antifascisti seduti fianco a fianco con giovani e ragazze dell'ultima generazione, e un caloroso applauso ha accolto la lettura dei nomi dei dirigenti e movimenti giovanili, dei partiti, delle organizzazioni chiamate alla presenza. Oltre a Ugo Borsari, del Movimento giovanile socialista, Stefano Rodotà, della gioventù radicale, Franco Siracusa, federalista, Rino Serri, segretario della FGCI, meno di un centinaio di giovani antifascisti, e Cipollini, dell'U.G.I. che hanno parlato come promotori della manifestazione, si sono seduti al tavolo della presidenza: Ferruccio Parri, Giuseppe Amendola, Giulio Battaglia, il segretario della CGIL Santi, Pavv, Lordi, dell'Onorifici, Lizzardi, Braccardi, Piccardi e il dirigente radicale Lo Pane. Molto significative le adesioni. Un prolungato applauso ha accolto un telegramma degli antifascisti portoghesi, i quali hanno lanciato un appello alla solidarietà internazionale contro il regime dell'alveo di Mussolini. Salvatore Lombardi ha inviato un messaggio di adesione, a nome suo personale e dell'organizzazione che egli dirige, con un'invocazione che i recenti gravi onesti confermano la necessità di una ferma presa di posizione di tutti i democratici e di azione per la riforma organica, democratica della scuola italiana. Hanno fatto pervenire la loro adesione anche la Federazione mondiale della gioventù democratica, i giovani ebrei, l'UDI, l'ANPPA e la Associazione dei deportati.

to Adige è solo un pretesto, bisogna comprendere che su tutta l'Europa gravano seri pericoli. Ad ogni modo, agli ultras francesi, alla politica che in Italia si è espressa attraverso Tamboni, e anche, occorre dirlo, ai problemi di ordine interno, che non sono stati, come sarebbe necessario, il segretario della FGCI ha concluso sottolineando il pericolo rappresentato dalla presenza di truppe tedesche sul suolo italiano, in Sardegna, e lanciando un appello alla rievocazione di una sempre più larga unità antifascista tra i giovani, per risolvere i più importanti problemi del Paese. Il repubblicano Cecchini, ultimo oratore, dopo un accenno alla pretestuosa manifestazione antifascista, ha affermato che la Costituzione fosse stata applicata integralmente, con l'attuazione dell'Ente Regione in tutta l'Italia e con la concessione delle ampie autonomie accordate dalla legge fondamentale dello Stato, la riforma della scuola italiana sarebbe oggi senza dubbio meno dibattuta.

Furto andato a monte in piazza Irnerio

Un furto di una banda di ladri a un bar-tabaccheria di Stato sventato, per un primo colpo, dal fatto del negoziante. I malfattori, comunque, sono riusciti a fuggire. La Squadra Mobile indaga per identificarli. Ieri notte, verso le 4, il giovane Giuseppe Stefani, figlio del proprietario del bar-tabaccheria di piazza Irnerio, stava picevolmente intrattenendosi in un locale notturno quando si è accorto di esser rimasto privo di sigarette. Allora, avendo in tasca le chiavi del negozio paterno, è uscito dal dancing e si è accovato di buon passo verso piazza Irnerio, con l'intenzione di rifugiarsi. Però, quando davanti al bar, alcuni rumori sospetti, lo hanno fatto voltare, ha telefonato alla polizia.

Ultimo giorno di votazione per i cacciatori

Quel che l'ultimo giorno delle elezioni per il rinnovo della carica di cacciatore di Stato, i cacciatori di Stato sono andati a votare alle 14,30 presso la stazione Formello, di piazza Fontana 21. Molti Verdi

Si avvelena coi barbiturici

Un giovane di famiglia di viale Mazzini, di nome Edmondo Mastini, di anni 21, ha tentato il suicidio con un barbiturico. Il fatto è avvenuto alle 10,30 presso la stazione Formello, di piazza Fontana 21. Molti Verdi

Il Partito

Per i 60 anni del compagno D'Onofrio. Per festeggiare il 60° compleanno del compagno D'Onofrio, la Segreteria della Federazione comunista, Federale e Segreteria della Federazione Giovanile comunista, convocano una assemblea per mercoledì 15 alle ore 18, nel salone della sezione Salario.

Commissione di controllo

Oggi alle ore 17,30, è convocata in sede la Commissione federale di controllo della Federazione romana per discutere il seguente ordine del giorno: Lo stato del Partito, di viale Mazzini.

Conferenza al Tiburtino IV

Oggi alle ore 19, presso la sede del Tiburtino IV, avrà luogo una conferenza di discussione sulla situazione del Partito, di viale Mazzini.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi lunedì 13 febbraio (13°) temperatura massima di 14, minima di 7,9 e massima di 14, minima di 7,9 e massima di 14, minima di 7,9.

Le conclusioni di Ferruccio Parri

Una calorosa orazione ha accolto, infine, Ferruccio Parri, il quale oggi si è accorto di non poter più tollerare la situazione attuale. Il presidente del Consiglio federativo della Resistenza ha ricordato il fratellamento di tutti i democratici e ha detto che, se non sono annuiti, in un tempo, e accanto a voi, è stata una mossa che mette a fuoco le responsabilità della scuola di fronte alla gioventù italiana. Referendo alle iniziative non siate, ma se non siate, questa scuola indifferente, tanto più prodiga di nozioni, quanto avata di insegnamenti, e afferma la presenza di una nuova scuola, di pace come un faro, di libertà a tutti i giovani, di senso pieno del maggior fatto della nostra epoca: la Resistenza.

Dubbi risultati della canalizzazione del traffico

Per un rapporto costante, il traffico di piazza Fontana, per il fatto che molta gente passa in allarme, ha preferito dirigersi verso altre mete lasciando in pace il Tiburtino IV. Questo non fa che aumentare le preoccupazioni dei commercianti e proprietari di stabilimenti nella zona, che, per questo motivo, non possono a ciò che si accenderà quando avrà inizio la stagione balneare.

Due giovani feriti

Due giovani sono stati feriti durante una rissa in piazza Tritone fra automobilisti. I due giovani sono stati feriti durante una rissa in piazza Tritone fra automobilisti.

Rissa al Tritone fra automobilisti

Una rissa fra automobilisti in piazza Tritone ha causato due feriti. Una rissa fra automobilisti in piazza Tritone ha causato due feriti.

Domani all'EUR il «Veglionissimo della stampa»

Domani, venerdì 17, si terrà all'EUR il «Veglionissimo della stampa». Domani, venerdì 17, si terrà all'EUR il «Veglionissimo della stampa».

Melma sulle strade di Fiumicino

Melma sulle strade di Fiumicino causa difficoltà di traffico. Melma sulle strade di Fiumicino causa difficoltà di traffico.

Gli abbaglianti dei treni Stefer

Gli abbaglianti dei treni Stefer causano incidenti. Gli abbaglianti dei treni Stefer causano incidenti.

Grandi invalidi privi di accompagnatore

Grandi invalidi privi di accompagnatore. Grandi invalidi privi di accompagnatore.

La scuola e la Resistenza

La scuola e la Resistenza. La scuola e la Resistenza.

Il convegno dei poligrafici

Il convegno dei poligrafici. Il convegno dei poligrafici.

Le voci della città

Le voci della città. Le voci della città.

Traffico pericoloso a Ponte Bianco

Traffico pericoloso a Ponte Bianco. Traffico pericoloso a Ponte Bianco.

Gli abbaglianti dei treni Stefer

Gli abbaglianti dei treni Stefer. Gli abbaglianti dei treni Stefer.

Grandi invalidi privi di accompagnatore

Grandi invalidi privi di accompagnatore. Grandi invalidi privi di accompagnatore.

Le voci della città

Le voci della città. Le voci della città.

Traffico pericoloso a Ponte Bianco

Traffico pericoloso a Ponte Bianco. Traffico pericoloso a Ponte Bianco.

Gli abbaglianti dei treni Stefer

Gli abbaglianti dei treni Stefer. Gli abbaglianti dei treni Stefer.

Grandi invalidi privi di accompagnatore

Grandi invalidi privi di accompagnatore. Grandi invalidi privi di accompagnatore.

Le voci della città

Le voci della città. Le voci della città.

Traffico pericoloso a Ponte Bianco

Traffico pericoloso a Ponte Bianco. Traffico pericoloso a Ponte Bianco.

Gli abbaglianti dei treni Stefer

Gli abbaglianti dei treni Stefer. Gli abbaglianti dei treni Stefer.

Grandi invalidi privi di accompagnatore

Grandi invalidi privi di accompagnatore. Grandi invalidi privi di accompagnatore.

Le voci della città

Le voci della città. Le voci della città.

Traffico pericoloso a Ponte Bianco

Traffico pericoloso a Ponte Bianco. Traffico pericoloso a Ponte Bianco.

Gli abbaglianti dei treni Stefer

Gli abbaglianti dei treni Stefer. Gli abbaglianti dei treni Stefer.

Grandi invalidi privi di accompagnatore

Grandi invalidi privi di accompagnatore. Grandi invalidi privi di accompagnatore.